

CARO AVVOCATO, NON MI COSTI PIÙ

PROBLEMI LEGALI DI VARIA NATURA POSSONO GIUNGERE IMPROVVISI E INASPETTATI PORTANDO CON SÉ SPESE SALATISSIME. CHI SI ASSICURA SI METTE AL RIPARO DA QUESTI SALASSI, RICEVENDO DALLA COMPAGNIA ASSISTENZA ECONOMICA E GIURIDICA. MA ATTENZIONE ALLE EVENTUALITÀ COPERTE E, SOPRATTUTTO, A QUELLE ESCLUSE DAL CONTRATTO.

L PARABREZZA DELL'AUTO distrutto dal vaso di gerani del vicino, un licenziamento ingiustificato, una caduta sul tram per una brusca frenata, l'operatore telefonico che pretende il pagamento di un servizio mai richiesto.

Evenienze molto diverse, tutte coperte dalle polizze di tutela legale, quei contratti assicurativi che, appunto, tutelano i propri diritti nell'ambito della vita quotidiana. Non solo i propri, in realtà, ma anche quelli dei familiari o dei conviventi, sempre che siano segnalati al momento della firma della polizza. Tre compagnie (Ras, Unica e Filo diretto) coprono anche i collaboratori domestici purché assunti in regola.

Ma vale la pena di pagare un premio assicurativo per tutelare i propri diritti? In linea di massima sì, soprattutto nell'eventualità di dover sostenere spese legali in caso di controversia. Anche se, lo vedremo, non tutte le ipotesi sono coperte.

Imprevisti che costano

Abbiamo esaminato le polizze offerte da quattordici diverse compagnie, di cui sette specializzate (le cosiddette monoramo). Le altre, dette multiramo, si appoggiano invece a compagnie

esterne per gestire i sinistri. Ma quali generi di controversie rientrano nelle polizze di tutela legale?

- *Risarcimento per danni extracontrattuali.* Si tratta di tutte quelle controversie in cui l'assicurato subisca un danno fisico o alle proprie cose per colpa d'altri (un ciclista vi investe, il pallone del vicino rompe un vetro di casa). Generalmente le polizze di tutela legale non coprono i casi in cui sia l'assicurato a recare danno ad altri. Con qualche eccezione positiva: Ras, Liguria, Sara e Filo Diretto.

In altri casi la copertura è assicurata solo se si possiede anche una polizza di responsabilità civile e comunque solo nella fase stragiudiziale, cioè prima che si finisca davanti al giudice. Fata e Uca non danno invece in questo caso alcuna copertura.

- *Controversie contrattuali.* Vi rientrano tutte quelle controversie che nascono quando l'assicurato ha stipulato un contratto (un negozio rifiuta di sostituire un oggetto difettoso, l'idraulico non esegue bene il lavoro commissionato, la banca addebita costi non dovuti, l'assicurazione rifiuta di pagare un sinistro). Diversamente dai danni extracontrattuali, le polizze coprono le spese anche quando è l'assicurato a



essere inadempiente (per esempio gli viene contestato il mancato pagamento per un lavoro che ha fatto eseguire). Sono in genere escluse controversie di basso valore: il limite minimo varia tra i 100 e i 400 euro. Sara esclude anche tutto ciò che riguarda gioielli, quadri o oggetti da collezione. Tutte le polizze, con l'eccezione di Filo Diretto, coprono anche le spese per le controversie con i collaboratori domestici in regola. Molte polizze coprono anche quelle con il datore di lavoro, se l'assicurato è lavoratore dipendente, tranne Lloyd Adriatico, mentre Uca e Filo Diretto le coprono fino a un massimo di 5.000 euro. Non tutte le polizze coprono le eventuali spese di arbitrato per risolvere la controversia. Europa esclude totalmen-

te le spese di arbitrato, Globa Assistance e Filo Diretto pagano gli arbitrati solo nei casi che riguardano contratti di lavoro dipendente e controversie con le assicurazioni.

- *Tutela dei diritti reali e di locazione.* Vi rientrano tutte le controversie che riguardano la proprietà o il possesso dell'abitazione principale o secondaria. La casa deve però essere effettivamente utilizzata dall'assicurato: sono quindi escluse le case date in affitto a terzi. Se invece è l'assicurato ad essere affittuario, Liguria e Filo Diretto escludono la copertura in caso di sfratto per morosità o per questioni legate a equo canone e patti in deroga. Filo Diretto paga inoltre una sola vertenza di sfratto con un massimale di 2.000 euro.

- *Procedimenti penali per delitti colposi o contravvenzioni.* Tutte le polizze coprono le spese legali per la difesa in caso di reati colposi (cioè commessi per imprudenza, imperizia, negligenza) o per reati minori, le contravvenzioni appunto, in cui per legge non si distingue tra dolo e colpa. Le polizze di tutela legale non valgono invece per reati dolosi gravi. Come è ovvio, la legge vieta di assicurarsi a copertura di reati commessi volontariamente e con la consapevolezza di commetterli. Alcune compagnie (tutte quelle in esame tranne Global Assistance, Fata, Hdi e Lloyd Adriatico) pagano, anche per reati dolosi, le spese

CARENZA DI TEMPO

Non sempre la polizza entra in vigore immediatamente dopo aver stipulato il contratto. Il tempo che passa tra la firma e l'effettiva efficacia si chiama carenza. È uno strumento che serve alle compagnie per evitare che si stipuli una polizza perché già si ha una controversia in corso. Quasi tutte le compagnie hanno tempi simili: nessuna carenza per danni extracontrattuali e procedimenti penali, 90 giorni per gli altri casi. Uca ha una carenza più lunga, 120 giorni. La carenza è invece molto lunga, due anni, per le polizze che coprono anche separazione e divorzio (Das, Arag, Ras, Groupama, Hdi).

legali rimaste a carico dell'assicurato che venga assolto dal giudice. Non valgono i casi di estinzione del reato (per amnistia o prescrizione per esempio).

- *Controversie con enti di assistenza e previdenza.* Alcune polizze coprono le controversie per la pensione oppure le indennità di infortunio e malattia. Non lo fanno Sara, Filo Diretto, Lloyd Adriatico, Liguria e Uca.

Dove, come e quando

In caso di controversia, prima di passare alle vie legali, molto meglio per tutti trovare una soluzione amichevole. Le

polizze di tutela coprono anche questa fase: l'assicurazione si impegna per conto dell'assicurato ad arrivare a un compromesso con la controparte. Se non ci riesce, paga le spese legali dell'avvocato scelto dall'assicurato.

Generalmente il sinistro deve essere denunciato alla compagnia entro tre giorni. Oppure, per casi specifici, entro il diverso termine indicato nella polizza. Il consiglio è di scegliere subito anche il proprio legale di fiducia. Passato un certo tempo, anche questo indicato nella polizza, la compagnia può nominare un suo avvocato, una sorta di avvocato d'ufficio.

Ma come stabilire quando è insorto il sinistro da denunciare? Nelle controversie penali nel momento in cui è stato commesso il presunto reato. In quelle contrattuali nel momento in cui una delle due parti viola il contratto, in quelle extracontrattuali quando si verifica l'evento dannoso. Insomma, per denunciare il sinistro non bisogna aspettare, per esempio, un'eventuale denuncia o querela.

È molto importante anche controllare la copertura territoriale delle polizze. Generalmente per le responsabilità extracontrattuali e penali è coperto l'intero territorio europeo. Per le controversie contrattuali solo alcune compagnie coprono tutta Europa nella polizza base (Ras e Filo Diretto). Per le altre bisogna

POLIZZE DI TUTELA LEGALE

Compagnia	Polizza	Estensione territoriale	Carenza	Copertura	Esclusioni	Spese coperte	GIUDIZIO GLOBALE
RAS Tutela Giudiziaria	Linea Persona	+	+/□	+/+	+/□	+/□	+
DAS	Plurima Linea Persone	+/+	□	+	+	+/□	+
ARAG	Tutela Legale	+/+	□	+	+	□	+
GROUPAMA	Protezione Legale	+	□	+	+/□	+/□	+/□
ZURIGO	Tutela	+/+	□	+	□/—	+/□	+/□
HDI	Globale tutela giudiziaria	+	□	+	□	□	+/□
UCA	Unica tutela giudiziaria	+/+	□	□/—	□	+/□	+/□
EUROPA Tutela Giudiziaria		+	□	+/+	□	□/—	+/□
FILO DIRETTO	Tutelami	+	+/□	□	□/—	□/—	+/□
LIGURIA	Lex	+	+/□	+/□	□/—	□/—	□
SARA	Tutela giudiziaria	+	+/□	+	□/—	—	□
GLOBAL ASSISTANCE	Difesa legale	+	+/□	+	—	□/—	□
FATA	Protezione Legale	+	+/□	+/□	—/●	□	□
LLOYD ADRIATICO	Spese Legali e peritali	+	+/□	□/—	—/●	□/—	□/—

■ ottimo; + buono; □ medio; — mediocre; ● pessimo; n.d. non disponibile

PROTEZIONE VACANZE

Das ha recentemente lanciato una polizza di tutela legale, specificamente dedicata alle vacanze, molto interessante per copertura e costo. L'esperienza ci dice che sono molti gli inconvenienti che possono rovinare la vacanza. Pensiamo alle promesse mancate dei cataloghi dei tour operator: "albergo vista mare", "a due passi dalla spiaggia", "hotel appena ultimato e superaccessoriato".

Ci sono poi i problemi con le compagnie e quindi overbooking, ritardi insopportabili o valigie smarrite e consegnate dopo giorni e giorni.

E molto altro ancora: la società di noleggio auto che vi fornisce un modello diverso e di categoria inferiore rispetto a quello

da voi richiesto e pagato, oppure non vi restituisce la caparra adducendo presunti danni da voi provocati.

Das per questo tipo di problemi promette di offrirvi un servizio di consulenza, una specie di primo soccorso, attraverso un numero verde e poi di rimborsarvi le spese per l'assistenza legale.

La polizza può riguardare sia un singolo viaggio sia tutti i viaggi fatti durante un anno. Nel primo caso la durata massima del viaggio non può superare i 30 giorni, il massimale è di 5.000 euro e il costo di 19 euro; nel secondo caso il premio è di 29 euro, il massimale per sinistro di 5.000 (illimitato per l'anno). La copertura vale in tutto il mondo.

scegliere una polizza estesa. Ma con il moltiplicarsi degli scambi a livello internazionale, una copertura anche fuori Italia è fondamentale.

Quando la polizza non funziona: le esclusioni

Nessuna delle polizze prese in considerazione, e questo è un grosso difetto, copre un genere di controversie molto comune: quello legato all'acquisto, alla costruzione o alla ristrutturazione della casa.

Altro settore non coperto è quello del diritto di famiglia: successioni, donazioni, adozioni, separazioni e divorzi. Come detto precedentemente, solo cinque compagnie (Das, Arag, Ras, Groupama, Hdi) coprono alcune controversie legate a separazione e divorzio.

Das, Arag e Groupama coprono anche le istanze di interdizione, di inabilitazione e di dichiarazione di assenza o morte presunta.

Sono invece esclusi tutti i fatti che non

riguardano strettamente la vita privata, per esempio le controversie sui brevetti, i rapporti di esclusiva, i rapporti con i soci. E non rientrano nella copertura nemmeno tutti i sinistri provocati da eventi bellici, atti di terrorismo, scioperi e serrate, inquinamento non dovuto a cause accidentali.

Molte polizze escludono completamente le controversie in materia fiscale, tributaria e amministrativa (per esempio quelle che derivano se non paghiamo le tasse). Alcune danno una copertura parziale.

Le spese coperte

Tutte le compagnie coprono interamente le spese legate alla fase stragiudiziale, la prima, quella in cui si tenta di risolvere la controversia in modo amichevole per scongiurare il ricorso alle vie legali.

Sotto il profilo delle spese legali molte polizze hanno un grave difetto: pagano un solo avvocato per causa. Il secondo,

spesso indispensabile per esempio se la causa si svolge in una città diversa da quella di residenza, è a carico dell'assicurato. Solo Ras, Groupama, Uca, Liguria e Filo Diretto (ma quest'ultima solo per cause superiori ai 3.000 euro) coprono anche le spese del secondo legale, il cosiddetto domiciliatario.

Completamente coperti sono invece i costi dei periti d'ufficio e di parte, che spesso sono necessari per determinare l'entità e la natura dei danni che sono causa di controversia.

Ugualmente a carico delle compagnie sono le cosiddette spese di transazione, cioè quelle sostenute dagli avvocati per raggiungere un accordo senza andare in tribunale. In questo caso è fondamentale però sottoporre l'accordo, prima della firma, alla propria compagnia di assicurazione che lo deve autorizzare. Altrimenti non è tenuta a coprirne le spese. Tutte le polizze comprendono anche le spese del legale della parte avversa se l'assicurato perde la causa.

Quasi nessuna invece si accolla i costi di redazione di denunce, istanze, bolatura e registrazione degli atti. Fanno eccezione Das, Zurigo e Filo Diretto. Sono in genere esclusi gli oneri fiscali, per esempio le spese di bollo oppure quelle per la registrazione degli atti (solo Uca fa eccezione). Arag, Groupama, Fata e Hdi rimborsano l'imposta da pagare all'inizio della causa legale (contributo unificato). Ras paga il contributo unificato e gli oneri fiscali fino a un massimo di 300 euro. ●

POLIZZA DAS "PLURIMA LINEA PERSONE"

Massimali disponibili (euro)	Premi lordi (euro)
11.000	111
16.000	130
21.000	142
26.000	155

POLIZZA RAS TUTELA GIUDIZIARIA "LINEA PERSONA"

Massimali disponibili (euro)	Premi lordi (euro)
15.000	100
20.000	106
25.000	113

■ ottimo; + buono; □ medio; - mediocre; ● pessimo;



Miglior Acquisto

Tenendo conto di tutti gli elementi presi in considerazione nella comparazione delle varie polizze, il Miglior Acquisto è "Linea persona" di Ras, seguita molto da vicino da "Plurima linea persone" di Das. I premi ovviamente variano a seconda del massimale, cioè della somma massima che l'assicurazione paga in caso di sinistro. Più alto si sceglie il massimale, più caro è il premio da pagare.